



ASSOCIAZIONE CULTURALE LA RONDINE
 Via Brione 16, 21031 Cadegliano Viconago (VA)
 C.F. 92040110121
 e-mail: larondine2011@libero.it
 mail PEC: larondine2011@pec.libero.it
 cel: +39 3343794933
 sito web: www.volarondine.com



Associazione culturale “La Rondine”

Premio letterario in concorso per ragazzi dai 9 ai 19 anni:

“Ti scrivo questa lettera...” ottava edizione – 2026/27

Tema:

Lettera a un personaggio di un libro

(Romanzi, fumetti, graphic novel: scrivi a chi ti ispira)

Chi siamo

L'Associazione Culturale **La Rondine**, fondata nel 2011 a Viconago, è un'associazione culturale senza fini di lucro, basata sul volontariato, con lo scopo di promuovere la cultura in tutte le sue espressioni (letteratura, musica, arte, teatro...), stimolando la creatività, lo spirito di cooperazione e di solidarietà attraverso l'organizzazione di convegni, mostre, concorsi, concerti, spettacoli teatrali, intrattenimenti musicali, pubblicazione e presentazione di libri.

La collocazione geografica della sede, nelle immediate vicinanze del confine italo-svizzero, e la varia provenienza sovranazionale dei suoi membri ne fanno un ente naturalmente vocato alla realizzazione di progetti interculturali volti a valorizzare le comuni radici della storia e della tradizione letteraria dei territori italiano e svizzero e con un'apertura verso l'Europa dell'Est. Nel corso degli anni La Rondine si è distinta per la realizzazione di progetti che hanno coinvolto i ragazzi delle scuole di base e con un progetto interbibliotecario e interculturale con i bambini, realizzato grazie all'attività di volontariato nella Biblioteca Civica di Cadegliano Viconago “Virgilio”. Tali attività sono sfociate nella pubblicazione di libri per l'infanzia in bilingue (**‘Il viaggio di una mano’ e ‘I libri si mangiano?’**) e in rappresentazioni teatrali a cui hanno collaborato, oltre ai ragazzi, artisti serbi e italiani, come **“Il ponte-Most” a cura del “Teatro Franzato”**.

I Progetti, approvati dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Cadegliano Viconago, hanno avuto come scopo quello di promuovere il lavoro delle piccole biblioteche, l'educazione alla lettura in generale e gli scambi interculturali.

Dalla frequentazione con i ragazzi è scaturita l'ideazione del **Concorso Premio Letterario**

“Ti scrivo questa lettera...” che conta ad oggi sette edizioni: **“Lettera ad un amico”** per il 2015-2016, **“Lettera a mio padre”** per il 2016-2017, **“Lettera per chiederti scusa”** per 2017-2018 **“Lettera al mio futuro”** per il 2018-2019, **“Lettera d'amore”** per il 2019-2020, **“Lettera contro la Guerra”** per il 2024-2025 e **“Lettera alla mia felicità”** per il 2025-2026.

Tutte le lettere, in originale, sono state rigorosamente scritte a mano come previsto dal nostro Regolamento, di queste quasi la metà sono state decorate con disegni, elementi grafici e collages. **Dal 2021 al 2024 il concorso è stato sospeso** per la difficoltà a coinvolgere gli studenti, causa i diversi periodi di quarantena imposta dalla pandemia e la saltuaria frequenza in presenza nelle scuole e, inoltre, per non gravare sui docenti, già messi alla prova dalla difficile gestione della didattica a distanza.

La 'mission'

L'idea base del progetto nasce dalla constatazione che oggi i giovani sono i maggiori fruitori dei nuovi mezzi di comunicazione: sono sempre "connessi" con i loro amici reali e virtuali grazie alle nuove tecnologie e utilizzano con disinvoltura i vari social network usando soprattutto un linguaggio di immagini, di segni, lasciando pochissimo spazio alle parole, al linguaggio scritto vero e proprio. Sono la cosiddetta generazione "pollice".

Il Premio ha lo scopo di rivalutare la lettera come forma letteraria e come forma espressiva, sensibilizzando i giovani ad un diverso uso della loro capacità di comunicare, a riprendere a scrivere con una penna e non solo con una tastiera, ad esprimere le proprie emozioni e sentimenti non solo tramite le immagini e gli *emoticons*, ma tramite la bellezza e la purezza delle parole ridando spazio alla fantasia, alla meditazione, alla riflessione. Per questo la partecipazione è obbligatoriamente subordinata alla stesura manoscritta, con la sola eccezione di partecipanti disabili, per cui si richiede un'autocertificazione da parte dei genitori o tutori dell'impossibilità a mano scrivere da parte del concorrente. Per riassumere l'importanza della scrittura a mano citiamo **Franco Frabboni**, ordinario di Pedagogia all'Ateneo di Bologna e Presidente della Società Italiana di Scrittura: *Tornare all'insegnamento della scrittura in corsivo è una battaglia fondamentale. Anche perché l'altra faccia di questa metamorfosi è la perdita della lettura. Sono due vasi comunicanti... È chiaro che il computer è oggi una nostra appendice, un pezzo del nostro pensiero. Ma è un pensiero binario mentre la scrittura a mano è ricca, diversa, individuale, ci rende uno differente dall'altro.* **Karin James**, la psicologa dell'Indiana University, ha utilizzato uno scanner per vedere come la scrittura a mano influenzi l'attività cerebrale dei bambini. Ha dimostrato che la scrittura a mano stimola lo sviluppo dell'immaginazione e della produzione di idee, oltre a sviluppare l'attenzione, la memoria, il ragionamento. Inoltre, scrivere a mano rende la mente molto più flessibile di quanto non faccia la scrittura prodotta con l'uso di una tastiera.

<https://www.stateofmind.it/2014/07/apprendimento-vantaggi-scrittura-mano/>

In breve, il corsivo è per sua natura **inclusivo** e può aiutare a risolvere difficoltà di apprendimento e in generale bisogni educativi speciali o BES.

(Tratto da "Perché il corsivo nella didattica?" di Viviana Federici di Martorana e Rossana Lanari, ed. Erga.)

Nello stesso tempo si vuole rendere omaggio ad un genere letterario, il romanzo epistolare, e valorizzare agli occhi dei giovani un'epoca in cui questo mezzo di comunicazione serviva a costruire un ponte con i luoghi di provenienza e permetteva agli emigranti di mantenere saldi i legami con le proprie radici avvicinando così terre tra loro lontane; ai soldati e ai prigionieri la possibilità di mantenere viva la speranza di un futuro di pace con la propria famiglia.

La consapevolezza che l'immagine ha comunque una grande valenza espressiva e che l'aspetto visuale, per la società contemporanea, è parte integrante dell'immaginario comune, ha indotto il **Comitato Organizzatore del Premio** ad aggiungere alla struttura verbale dello stile epistolare anche la possibilità di decorare le lettere, in linea con quella che viene denominata "**mail Art**" e che coniuga la tradizione dello scrivere a mano degli antichi epistolari miniati con modelli ispirati ai graffiti contemporanei.

A chi è rivolto il progetto

Il Premio letterario è esclusivamente dedicato ai giovani, dai nove ai diciannove anni che vengono coinvolti con un'azione di promozione capillare in tutti gli Istituti scolastici della provincia di Varese e altre della Lombardia, spingendo le proprie relazioni anche in Regioni in qualche modo legate alla zona di provenienza degli abitanti del Varesotto e del Canton Ticino, storicamente terra d'immigrazione da ogni parte d'Italia e d' Europa.

Nel corso di sette edizioni sono state coinvolte più di 50 Scuole e 7 Regioni italiane, dalle classi quarte e quinte della Scuola Primaria fino alle quinte degli istituti superiori; per il fenomeno del "passaparola" e grazie all'attenzione dedicata al Concorso dai media, la partecipazione si è aperta non solo alle Scuole ma anche a molti concorrenti che si iscrivono individualmente, ciò ha portato ad una partecipazione complessiva di quasi tremila giovani scrittori, la maggior parte dei quali proviene da scuole dell'obbligo. L'entusiasmo della risposta da parte dei ragazzi sottolinea la grande potenzialità di espansione che la formula del Premio possiede.

Quali garanzie possiamo fornire

L'esperienza pregressa del Comitato nella gestione di progetti di vasto respiro internazionale e la validità della formula hanno indotto molti Istituzioni ed Enti Pubblici a concedere il loro gratuito Patrocinio.

Citiamo alcuni: **la Provincia di Varese, i Comuni di Varese, Luino, Lavena Ponte Tresa, Porto Ceresio, Marchirolo, Viggìù, Cadegliano Viconago, Brezzo di Bedero, Induno Olona, Croglia (CH), Vozdovac (Belgrado-Sebia), Cremenaga, Brusimpiano, Cunardo, la Comunità Montana del Piambello, la Fondazione Comunitaria del Varesotto- ONLUS...**

Il Premio viene assegnato dopo un'attenta valutazione da parte di una **Giuria** che si articola su diversi livelli:

- **1. Una giuria tecnica** composta da scrittori, insegnanti di scuole di diverso ordine e presieduta da uno/a noto/a giornalista o scrittore/scrittrice;
Per edizione 2026/27: Cristiano Parafioriti, scrittore e presidente della Giuria tecnica; Milena Nasi Benetti, maestra delle elementari in pensione; Maria Teresa Giaroni, insegnante delle medie in pensione; Patrizia Fasulo, poetessa, insegnante delle medie, musicoterapeuta; Angelina Cerovina, insegnante di lingua e letteratura italiana, traduttrice e Aleksandra Damjanovic, poetessa, scrittrice, presidente dell'Associazione culturale La Rondine.
- **2. Una giuria artistica** di cui fanno parte artisti e diplomati in arti visive e una grafologa-psicologa che assegnerà i "Premi di mano scrittura".
Per edizione 2026/27: Adele Cossi, artista e cantante lirica; Eduardo Brocca Toletti, artista, scultore; Chiara Gualtieri, studentessa del corso magistrale in illustrazione; Susanna Primavera, artista e grafologa-psicologa. Le lettere decorate verranno valutate da questa separata giuria artistica e a quella prescelta come soggetto per **la copertina dell'Antologia** della 8°edizione sarà attribuito un **Premio speciale**.
- **3. Quattro diverse giurie popolari**, in diverse fasce di età, dai più giovani allievi delle scuole secondarie, dagli universitari agli ospiti di Case di Riposo del territorio, ai Centri diurni per Anziani e i detenuti in libertà vigilata.
Per edizione 2026/27: Da decidere tra le scuole partecipanti, case di riposo e centri diurni per anziani e detenuti in libertà vigilata.

Nella lettura delle sei **Antologie** pubblicate con i testi prodotti dai concorrenti premiati e meritevoli delle varie categorie, oltre a vincitori di premi speciali e artistici, si può apprezzare il **livello artistico e letterario degli elaborati e la validità dei contributi artistici**.

Come ci finanziamo

L'impegno finanziario che l'organizzazione del Premio comporta viene sostenuto in parte da fondi che La Rondine mette a disposizione e che vengono ricavati dalle attività volontarie dei propri affiliati presso gli Enti e le Istituzioni del territorio e rivolte alla popolazione.

Artisti amici e sostenitori della Rondine offrono il loro apporto a manifestazioni di approfondimento e di intrattenimento il cui ricavato va interamente al sostegno del Premio.

Un ulteriore parte di appoggio economico proviene da **donatori privati e da Aziende** che sono stati coinvolti dal Comitato Organizzatore con la formula **“Adotta un premio”**, tale modalità stabilisce un rapporto più stretto fra i premiati e i donatori in modo da rinsaldare i legami sociali all'interno della comunità.

Inoltre, sarà possibile, **adottare anche la pubblicazione della nostra Antologia** annuale (con i testi prodotti dai concorrenti premiati e meritevoli delle varie categorie, oltre a vincitori di premi speciali e artistici), mettendosi in diretto contatto con la tipografia di nostra fiducia.

“Volando verso il premio”:

- Laboratori **“Workshop”** in un maggior numero di scuole partecipanti con contenuti che spaziano dall'approfondimento psicologico alla scrittura creativa; dalla calligrafia alla Mail Art e alla musica.
- **Tavole rotonde** denominate **“Incontri”**, per condividere e socializzare le osservazioni e le tematiche emergenti dalla lettura delle lettere in concorso con le Agenzie Educative del territorio, con genitori e insegnanti.
- **Mostre e concerti**

Su quali altre collaborazioni possiamo contare

La Rondine collabora stabilmente con le istituzioni del territorio quali **Comuni, Biblioteche, Scuole**. I suoi membri offrono la propria disponibilità a partecipare a tutte le iniziative culturali e sociali che promuovono la collaborazione transfrontaliera e internazionale con indubbia integrazione fra le varie anime del territorio.

Premi principali del Concorso

Dall'art. 14 del Regolamento - **Premi per tutte e tre categorie:**

1° Premio (categoria bambini-ragazzi) - 200 euro
 2° Premio (categoria bambini-ragazzi) - 150 euro
 3° Premio (categoria bambini-ragazzi) – 100 euro

1° Premio (categoria -ragazzi) - 300 euro
 2° Premio (categoria -ragazzi) - 200 euro
 3° Premio (categoria -ragazzi) – 100 euro

1° Premio (categoria adolescenti) - 400 euro
 2° Premio (categoria adolescenti) - 300 euro
 3° Premio (categoria adolescenti) - 200 euro

Premio Artistico Copertina Antologia - 200 euro